



Via Piccinini s.n. 97100 RAGUSA
Codice Meccanografico RGEE009005
Codice Fiscale 92020930886
Codice univoco d'Ufficio UF9VXW
Telefono 0932 734422 - 734921
P.E.O. rgee009005@istruzione.it
P.E.C. rgee009005@pec.istruzione.it
Sito web www.scuolamarieleventre.edu.it



Prot. n. _____

Data _____

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Visti i D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e n. 235 del 21 novembre 2007 art 3 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto attualmente in vigore;

Viste le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e Cyberbullismo;

Visto il Decreto Ministeriale n. 18 del 13 gennaio 2021, che integra e aggiorna le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e Cyberbullismo;

Preso atto che:

- che è indispensabile una collaborazione attiva di scuola, studenti e famiglie nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva nel fronteggiare ogni possibile conseguenza dovuta a episodi di bullismo e/o Cyberbullismo;
- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi

complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

- il rapporto studente – scuola – famiglia costituisce il fondamento che sostiene l’impegno formativo e il contesto entro il quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità;
- il Regolamento di Circolo e il Piano dell’Offerta Formativa (PTOF) fanno riferimento esplicito ai diritti e ai doveri dei genitori, degli studenti e del personale scolastico;
- l’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori;
- la scuola persegue l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli;

all’atto dell’iscrizione il Genitore e il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell’Istituzione Scolastica sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

La scuola attraverso il Dirigente scolastico si impegna a:

- assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
- creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori e gli studenti;
- comunicare alle famiglie l’andamento didattico e disciplinare allo scopo di ricercare ogni possibile fruttuosa collaborazione,
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti creando un clima scolastico fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco, combattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione e altresì incoraggiare gli studenti e le famiglie ad apprezzare e valorizzare le differenze.

La scuola attraverso il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi si impegna a:

- garantire e favorire l’attuazione dell’Offerta Formativa, ponendo il personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra il personale non docente e le diverse componenti della comunità scolastica;
- favorire anche nel personale non docente lo sviluppo del senso di appartenenza all’Istituto scolastico.

La scuola attraverso i Docenti si impegna a:

- tenere conto, nella dinamica dell'insegnamento, delle modalità, dei tempi e dei ritmi diversi degli studenti;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità da parte degli allievi;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto, sull'accettazione dell'altro e sulla solidarietà;
- incoraggiare il processo di formazione di ciascuna allievo, promuovendo le motivazioni ad apprendere in modo consapevole e costruttivo;
- fornire allo studente una valutazione trasparente e tempestiva che favorisca un processo di autovalutazione volto a migliorarne il rendimento;
- aggiornare, in collaborazione con il/i referente/i per il bullismo e il Cyberbullismo, nell'ambito dell'autonomia del proprio istituto, il Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e Cyberbullismo;
- promuovere azioni di intervento di tipo universale, sistematico, e indicato;
- prevenire e contrastare il bullismo e il Cyberbullismo promuovendo la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, alla tutela della loro salute, alla corretta comunicazione e al corretto comportamento sul web;
- creare un clima sereno e di condivisione in cui stimolare il dialogo e la discussione per favorire l'inclusione;
- favorire il rispetto di sé, dell'altro e delle cose;
- promuovere comportamenti solidali e civili;
- predisporre gli obiettivi nell'area educativa, per prevenire e contrastare il bullismo e il Cyberbullismo attraverso attività di curriculum scolastico. In tal senso, è importante legare la progettazione della scuola in una ottica di prevenzione dei fenomeni di bullismo e Cyberbullismo riferendosi a quanto previsto con la L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica", in particolare all'art. 3 "Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento" e all'art. 5 "Educazione alla cittadinanza digitale";
- partecipare alle attività di formazione/informazione per il contrasto dei fenomeni di bullismo

e Cyberbullismo organizzate da ogni autonomia scolastica, eventualmente avvalendosi di attività offerte da servizi istituzionali o enti qualificati presenti sul territorio (si vd. quanto proposto sulla piattaforma ELISA - www.piattaformaelisa.it).

Lo studente, in correlazione all'età, si impegna a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
- avere nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni un adeguato rispetto formale e sostanziale;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica;
- conoscere i criteri di condotta previsti dalle normative vigenti e rispettarli;
- vestirsi in modo adeguato all'istituzione scolastica;
- non usare mai il cellulare in classe;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di visite guidate e di viaggi di istruzione;
- utilizzare correttamente le attrezzature messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche e per esercitazioni pratiche.
- partecipare attivamente alla vita scolastica offrendo il proprio contributo di cultura e di umanità;
- partecipare alle attività di prevenzione del bullismo e del Cyberbullismo organizzate dalla scuola;

Il genitore si impegna a:

- vigilare sulla costante frequenza del figlio alle lezioni;
- sollecitare da parte del proprio figlio l'impegno nello studio e il rispetto dell'ambiente scolastico;
- giustificare tempestivamente sul registro elettronico dello studente le assenze e i ritardi;
- controllare e verificare il registro elettronico in merito all'andamento disciplinare e scolastico, frequenza alle lezioni e comunicazioni scuola-famiglia;

- riconoscere e rispettare il ruolo e l'autorevolezza degli insegnanti nell'ambito educativo-disciplinare;
- prendere atto di eventuali e provati insuccessi del proprio figlio ed affrontarli con un atteggiamento di collaborazione;
- invitare il proprio figlio a non far uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi;
- risarcire i danni causati dal figlio durante la permanenza a scuola o nel caso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno;
- sostenere in via di solidarietà le spese necessarie per riparare i danni causati alla scuola dagli alunni, quando l'autore del fatto dannoso non dovesse essere identificato;
- collaborare con la scuola nella prevenzione del bullismo e nelle azioni per fronteggiare le situazioni acute;
- conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'importanza del rispetto e di un uso responsabile della rete e dei mezzi informatici partecipando alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del Cyberbullismo;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di Cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- stimolare nei figli una riflessione sul proprio comportamento;
- collaborare con la scuola nell'azione educativa anche in caso di provvedimenti disciplinari;
- farsi carico insieme ai figli di eventuali risarcimenti per danneggiamenti a cose o persone.

INOSSERVANZE

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:

a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta;

b) accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;

c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il genitore/affidatario

Il Dirigente scolastico

Prof. Steve Mike Rosario Palumbo Piccionello

